



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale
Direzione Ambiente
Servizio Acqua e rifiuti

Atto N. 3399/2016

**Oggetto: CISTELAIER S.P.A. - VIA PILLEA, 8 - GENOVA (GE) - IMPIANTO DI PRODUZIONE DI CIRCUITI STAMPATI.
P.D. N. 2847/2013 (A.I.A.) - D.LGS. N. 152/2006, PARTE II, TITOLO III-BIS. MODIFICA E AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.**

In data 13/12/2016 il dirigente FONTANELLA PAOLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 56 in data 23/12/2015 (prot. n. 0099921/2015) con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione triennale 2016/2018;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto Legislativo 18 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";

Visto il D. Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, recante "Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

Visto il D. Lgs. n. 46 del 4/3/2014 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

Vista la Legge Regionale 21.06.1999, n. 18;

Vista la Legge Regionale 31.10.2006 n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale";

Visto il Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Genova n. 2847 del 25.06.2013 con il quale è stata rinnovata l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla Cistelaier S.p.A. relativamente

allo stabilimento sito a Genova in via Pillea, 8;

Vista la nota assunta a protocollo provinciale con n. 43308 del 26.07.2016 con la quale la Cistelaier S.p.A. ha comunicato l'intenzione di procedere ad effettuare alcune modifiche impiantistiche in area metallizzazione circuiti stampati;

Visti gli esiti del sopralluogo effettuato in data 29.08.2016 da parte di personale tecnico dell'Ufficio Aria e Oli Minerali di questa Città Metropolitana presso l'Azienda al fine di prendere visione dell'incidenza delle modifiche sull'esistente assetto emissivo degli impianti;

Vista la nota della Città Metropolitana di Genova prot. n. 56320 del 10.10.2016 con la quale sono state comunicate:

- la "non sostanzialità" delle modifiche richieste;
- la necessità di provvedere ad un aggiornamento dell'A.I.A. vigente ed in particolare la sezione "emissioni in atmosfera";
- la richiesta di provvedere alla regolarizzazione dell'istanza con versamento dell'importo dovuto quale tariffa istruttoria e di apposizione del bollo vigente;

Visto il riscontro dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria da parte dell'Azienda, avvenuto in data 26.10.2016;

Vista la regolarizzazione formale dell'istanza presentata dall'Azienda con marca da bollo pervenuta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con il n.60592 del 02.11.2016;

Vista la nota della Città Metropolitana di Genova prot. n. 66568 del 30.11.2016 con la quale è stata data all'Azienda comunicazione di avvio del procedimento ex L. 241/90 s.m.i. per l'approvazione delle modifiche "non sostanziali" presentate.

Considerato che l'Azienda intende installare, nel reparto metallizzazione, un tunnel sulle vasche del rame chimico, che verrà dotato di cappa di aspirazione da 7.500 m³/h a 0°C e 1.013 hPa e che convoglierà gli inquinanti ad una nuova emissione, denominata E47. Attualmente tali inquinanti (SOV, aldeidi e nebbie acide) vengono convogliati in E11 – cappa permanganato. Quest'ultima emissione rimarrà asservita alle vasche 34 e 35 "permanganato", mantenendo invariata l'aspirazione pari a 5.000 m³/h a 0°C e 1.013 hPa. A seguito della modifica, all'emissione E11 verranno convogliate le sole nebbie acide derivanti dalle due sopra citate vasche.

Atteso che, rispetto alla tabella contenuta a pagina 18 del Provv. Dir. n. 2847/2013, vengono modificati i seguenti rigi:

| Emissione | Provenienza | Portata m ³ /h (a 0°C e 1013 hPa) | Inquinante | Impianto di abbattimento | Concentrazione mg/m ³ (a 0°C e 1013 hPa) |
|-----------|--------------------|---|--------------|-----------------------------|---|
| E11 | Cappa permanganato | 5000 | Nebbie acide | / | 5 |

| | | | | | |
|-----|---|------|--------------|---|---|
| E47 | Cappa rame chimico – linea metallizzazione | 7500 | SOV | / | 5 |
| | | | Aldeidi | | 5 |
| | | | Nebbie acide | | 5 |

Vista la circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio protocollo n. 22295 GAB del 27.10.2014, recante “Linee guida sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recate dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46”, la quale, in merito all’applicazione dell’istituto del rinnovo periodico, specifica che (punto 3, lettera d) della circolare): “sono prorogate le scadenze di legge delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) in vigore alla data del 11 aprile 2014 (di fatto la loro durata è raddoppiata)...omissis”;

Considerato quindi che, alla luce delle indicazioni della suddetta circolare, la nuova scadenza individuata per il Provvedimento di A.I.A. è quella del 25.06.2023, corrispondenti ad anni 10 dalla data di rilascio del P.D. n.2847/2013;

Visto che l’istanza di modifica presentata da Cistelaier S.p.A. risulta completa di copia della disposizione di bonifico (del 26.10.2016) pari a € 2.000,00 dovuti alla Città Metropolitana di Genova quale contributo per le spese di istruttoria, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

| Codice | Capitolo | Azione | Importo | Struttura Accertamento | Esigibilità |
|---------|----------|---------|---------|---------------------------|-------------|
| 3010201 | 035 | 3001628 | 2000,00 | 280 | 2016 |

Vista la relazione istruttoria datata 23.11.2016, predisposta da personale tecnico dell’Ufficio Aria e Oli Minerali, che costituisce il presupposto al seguente atto;

Considerato che le verifiche effettuate non hanno portato in evidenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al procedimento in oggetto;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

- 1) di prorogare, alla luce delle indicazioni della Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 22295 GAB del 27.10.2014, la nuova scadenza dell’A.I.A al 25.06.2023;
- 2) di modificare e sostituire il comparto prescrittivo “Emissioni in atmosfera” di cui alle pagine 31-32-33 del P.D. n. 2847 del 25.06.2013, come di seguito indicato:

Emissioni in atmosfera

Quadro di riferimento

- La normativa nazionale di settore è costituita dalla parte V del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 –

“Norme in materia ambientale”, come modificato dal D.Lgs. n.128/2010

- La normativa regionale di riferimento è costituita dalla D.G.R. n.5869/1994

Prescrizioni

1. L'Azienda dovrà mettere in esercizio le emissioni E11 ed E47 nella nuova configurazione impiantistica entro due anni dalla data di adozione del presente provvedimento, pena la decadenza dell'autorizzazione per le parti impiantistiche non ancora realizzate.
2. L'Azienda dovrà comunicare con almeno 15 giorni di anticipo alla Città Metropolitana di Genova , al Comune di Genova, alla ASL 3 Genovese ed all'ARPAL. - Dipartimento Provinciale di Genova la data prevista per la messa in esercizio delle emissioni E11 ed E47 nella nuova configurazione impiantistica .
3. L'Azienda, entro 15 giorni dalla messa in esercizio di E11 ed E47 nella nuova configurazione dovrà mettere a regime i suddetti impianti e nei successivi 10 giorni, sottoporli a collaudo analitico per la determinazione dei seguenti parametri: (da esprimersi in m³/h a 0°C e 1.013 hPa):
 - a)E11 (cappa permanganato)
 - determinazione della portata
 - determinazione delle nebbie acide
 - b)E47 (cappa rame chimico - linea metallizzazione)
 - determinazione della portata
 - determinazione delle SOV
 - determinazione delle aldeidi
 - determinazione delle nebbie acide
4. I campionamenti alle emissioni E11 ed E47 dovranno essere effettuati nelle condizioni più gravose di esercizio e l'accertamento delle caratteristiche delle emissioni dovrà avvenire mediante rilevamento analitico sperimentale da effettuarsi adottando le seguenti metodologie:

| | |
|-------------------------------|--|
| Manuale UNICHIM 158/1988 | Misure alle emissioni. Strategie di campionamento e criteri di valutazione. |
| Norma UNI EN ISO 16911-1:2013 | Emissione da sorgente fissa. Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti. Parte 1: metodo di riferimento manuale. |

| | |
|--|---|
| Norma UNI EN 15259:2008 | Emissioni da sorgente fissa. Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione. |
| Norma UNI EN 13649:2002 | Determinazione della concentrazione in massa di singoli composti organici in forma gassosa. Metodo mediante carboni attivi e desorbimento con solvente. |
| ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25.08.2000 allegato 2) | Emissione da sorgente fissa. Determinazione degli acidi inorganici (acido solforico, acido nitrico, acido fosforico). |
| EPA TO11A Niosh 2016 | Emissione da sorgente fissa. Determinazione delle aldeidi. |

5. l'utilizzo di metodi alternativi a quelli indicati nel precedente punto 4) dovrà essere preventivamente concordato con la Città Metropolitana di Genova prima dello svolgimento di qualunque attività di controllo.
6. Entro 30 giorni dalla data di esecuzione del collaudo analitico di cui ai precedenti punti 3) e 4), la Ditta dovrà inviare alla Città Metropolitana di Genova i relativi referti analitici. Congiuntamente al collaudo analitico, dovrà essere inoltrata alla Città Metropolitana di Genova una relazione tecnica in cui si attesti la conformità dell'intervento realizzato a quello autorizzato ovvero si forniscano motivazioni circa eventuali discrepanze. Dovrà altresì essere inviato lo schema del condotto originante l'emissione E47 in scala 1:20.
7. L'azienda dovrà contenere le emissioni originate dalle proprie attività produttive entro i valori (espressi in mg/m³ a 0°C e 1013 hPa) riportati nella seguente tabella, riferiti alle portate ivi indicate:

| Emissione | Provenienza | Portata m ³ /h (a 0°C e 1013 hPa) | Inquinante | Impianto di abbattimento | Concentrazione mg/m ³ (a 0°C e 1013 hPa) |
|-----------|--------------------|---|----------------|--------------------------|---|
| E7 | PAL 2°p | 15.000 | Nichel | / | 0,5 |
| | Diazo 1°P | | Stagno | | 0,5 |
| | Stripper Sn 2°P | | Piombo | | 0,5 |
| | Linea SN/Au PT | | SOV | | 10 |
| | | | Nebbie acide | | 5 |
| E10 | Attivazione 2°P | 3000 | Nebbie acide | / | 5 |
| | Laboratorio PT | | | | |
| | Laboratorio 2°P | | | | |
| E11 | Cappa permanganato | 5000 | Nebbie acide | / | 5 |
| E13 | Plasma PT | 3000 | Polveri | Scrubber | 4 |
| | Foratura laser PT | | SOV | | 5 |
| | Prepeg 1°P | | Nebbie basiche | | 2 |
| | Laminatori 2°P | | | | |
| E14 | Foratura piastre | 3800 | SOV | Filtro a tessuto | 5 |

| | | | | | |
|-----|---|------|--------------------------------|----------|-------------|
| | | | Polveri | | 5 |
| E20 | Vasche annerimento rame | 1500 | Nebbie acide | / | 2 |
| E23 | Incisione ammoniacale | 250 | Ammoniaca | Scrubber | 50 |
| E24 | Forni 1°P Pompe vuoto 1°P Cappe 1°P Galvanica PT Sviluppo 2°P | 7000 | SOV | / | 5 |
| E38 | Incisione + galvanica 2 | 5000 | Nebbie acide | Scrubber | 5 |
| E44 | Pompe vuoto, bonding, estrazione ambiente, cappa laminatore, 2 forni | 7000 | SOV | / | 10 |
| E46 | Sviluppo e strippaggio del reparto multistrato + strippaggio dryfilm 2°P | 2500 | Nebbie basiche | / | 2 |
| E47 | Cappa rame chimico – linea metallizzazione | 7500 | SOV Aldeidi Nebbie acide | / | 5 5 5 |

8. In caso di disservizio di ogni impianto di abbattimento asservito alle varie fasi del ciclo produttivo, le lavorazioni a monte dovranno essere immediatamente sospese e non potranno riprendere fino al ripristino della funzionalità dell'impianto di abbattimento stesso. Stessa procedura dovrà essere seguita in caso di disservizio del sistema di captazione e convogliamento all'esterno dell'ambiente di lavoro di uno dei sistemi asserviti alle diverse lavorazioni produttive.

In ogni caso l'Azienda non potrà installare condotti di by - pass degli impianti di abbattimento.

9. Entro il 31.12 di ogni anno l'Azienda dovrà eseguire verifiche analitiche alle emissioni consistenti nelle seguenti operazioni:

- misura della portata volumetrica (espressa in m³/h a 0°C e 1013 hPa) a tutte le emissioni;
- misura della concentrazione delle polveri (riferita a 0°C e 1013 hPa) alle emissioni E13 ed E14;
- misura della concentrazione delle Sostanze Organiche Volatili (riferita a 0°C e 1013 hPa) alle emissioni E7, E13, E14, E24, E44, E47;
- misura della concentrazione di nebbie acide (riferita a 0°C e 1013 hPa) alle emissioni E7, E10, E11, E20, E38, E47;
- misura della concentrazione di nebbie basiche (riferita a 0°C e 1013 hPa) alle emissioni E13 ed E46;
- misura della concentrazione di aldeidi (riferita a 0°C e 1013 hPa) all'emissione E47;

- misura della concentrazione di ammoniaca (riferita a 0°C e 1013 hPa) all'emissione E23;
- misura della concentrazione di Ni, Sn, Pb (riferita a 0°C e 1013 hPa) all'emissione E7.

10. Gli esiti delle verifiche analitiche annuali dovranno essere inseriti nella relazione annuale. Copia degli ultimi referti analitici (corredati di cromatogrammi per le analisi di SOV delle emissioni E7, E13, E14, E24, E44, E47) dovranno essere conservati presso lo stabilimento di Via Pillea, 8 (GE) e messi a disposizione degli enti di controllo. Le prime verifiche analitiche annuali dell'emissione E47 dovranno essere eseguite nell'annualità successiva a quella di effettuazione del collaudo di cui al precedente punto 3).

Le verifiche annuali all'emissione E11, fino alla comunicazione di avvenuta modifica di cui al precedente 2) dovranno comprendere anche la determinazione dei parametri SOV ed aldeidi.

Le prime verifiche analitiche annuali dell'emissione E11, dopo la comunicazione di avvenuta modifica di cui al precedente 2) dovrà essere eseguita nell'annualità successiva a quella di effettuazione del collaudo di cui al precedente punto 3) con l'effettuazione (da quel momento) del solo campionamento per il rilevamento del parametro nebbie acide.

11. Per il rilevamento dei parametri indicati al punto precedente 9). dovranno essere adottate le seguenti metodiche analitiche:

| | |
|--|--|
| Manuale U.N. I.CHIM. n. 158/1988 | Misure alle emissioni. Strategie di campionamento e criteri di valutazione. |
| Norma UNI EN 10169:2001 | Misure alle emissioni. Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot. |
| Norma UNI EN 13649:2002 | Determinazione della concentrazione in massa di singoli composti organici in forma gassosa. Metodo mediante carboni attivi e desorbimento con solvente. |
| Norma UNI EN 15259:2008 | Emissioni da sorgente fissa. Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione |
| Norma UNI EN 13284 – 1: 2003 | Emissione da sorgente fissa. Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni – metodo manuale gravimetrico. |
| Manuale U.N. I.CHIM. n. 723/1986 UNI EN 14385:2004 | Emissioni da sorgente fissa. Determinazione dell'emissione totale di metalli. |
| ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25.08.2000 allegato 2) | Acidi inorganici (acido solforico, acido nitrico, acido fosforico) |
| Nebbie basiche (espresse come KOH o NaOH) | NIOSH 7401. |
| Aldeidi | EPA TO11 A Niosh 2016 |

12. Il pH della soluzione di lavaggio impiegata nello scrubber asservito all'emissione E13 dovrà essere sempre compreso nell'intervallo 8÷12. L'Azienda dovrà - prima di ogni utilizzo dell'impianto - provvedere al controllo del valore di pH. I valori rilevati di pH nonché qualunque altra operazione di manutenzione ordinaria/straordinaria dovranno essere prontamente annotati su registro di conduzione impianti.
13. L'Azienda dovrà sostituire le cartucce del filtro asservito all'emissione E14 almeno una volta all'anno. Le sostituzioni dovranno essere annotate su registro di conduzione impianti
14. Il pH dello scrubber asservito all'emissione E23 dovrà essere sempre compreso nell'intervallo 8÷12. In caso di valori di pH, registrati dall'apposito pHmetro rispettivamente inferiori a 8 o superiori a 12, dovranno immediatamente entrare in funzione i dispositivi per il reintegro con acido cloridrico della soluzione di abbattimento dello scrubber.

Con cadenza settimanale, l'Azienda dovrà effettuare la verifica del corretto funzionamento dello strumento mediante raffronto con altro pHmetro manuale. Gli esiti delle tarature settimanali dei pHmetri, nonché eventuali disservizi occorsi all'impianto, dovranno essere annotati su registro di conduzione impianti.

15. Il pH dello scrubber asservito all'emissione E38 dovrà essere sempre compreso nell'intervallo 8÷12. In caso di valori di pH, registrati dall'apposito pHmetro rispettivamente inferiori a 8 o superiori a 12, dovranno immediatamente entrare in funzione i dispositivi per il reintegro con soda della soluzione di abbattimento dello scrubber.

Con cadenza settimanale la Ditta dovrà effettuare la verifica del corretto funzionamento dello strumento mediante raffronto con altro pHmetro manuale.

Gli esiti delle tarature settimanali dei pHmetri, nonché eventuali disservizi occorsi all'impianto, dovranno essere annotati su registro di conduzione impianti.

16. Le soluzioni di abbattimento degli scrubber asserviti alle emissioni E13, E23 ed E38 dovranno essere cambiate quando necessario. Le date delle sostituzioni dovranno essere annotate su registro di conduzione impianti.
17. Le materie prime dovranno essere stoccate nel rispetto delle indicazioni previste nelle relative schede tecniche e soprattutto con modalità tali da evitare problemi di sicurezza per la presenza di prodotti incompatibili tra loro, nonché alla presenza di opportune protezioni al fine di evitare perdite e sversamenti occasionali o accidentali.
18. Le cisternette dei reagenti chimici impiegati nei bagni galvanici dovranno essere mantenuti chiuse quando non impiegate ed aperte solo in caso di prelievo diretto del prodotto per poi essere richiuse subito.
19. Durante le fasi di caricamento delle cisterne di prodotti chimici nelle cisterne di stoccaggio degli acidi e basi dovranno essere adottati i seguenti provvedimenti:

a) travasi diretti tramite manicotti a tenuta tra autobotte e cisterna;

b) presenza di vasca di gorgogliamento a pH controllato per lo sfiato durante i riempimenti delle cisterne.

Quando non utilizzate, le cisterne dovranno essere mantenute rigorosamente chiuse.

20. L'Azienda dovrà comunicare preventivamente alla Città Metropolitana di Genova qualsiasi eventuale cambiamento delle materie prime utilizzate nel ciclo produttivo, ivi comprese quelle indicate con nome commerciale. In quest'ultimo caso, la comunicazione è dovuta esclusivamente quando risulti modificata la composizione chimica della materia prima e non il solo nome commerciale della stessa.

Stante la natura delle emissioni S27, S37 ed S39 (sfiati naturali che hanno origine dal riempimento di cisterne di stoccaggio dei reflui di lavorazione, i cui reflui vanno poi a confluire al depuratore delle acque) non si ritiene necessario fissare per gli stessi né limiti né controlli periodici.

3) di introitare la somma pari a € 2.000,00, versata da Cistelaier S.p.A.; secondo il seguente schema (denominato dati contabili):

DATI CONTABILI

| S/E | Codice | Cap. | Azione | | Importo | Prenotazione | | Impegno | | Accertamento | | CUP | CIG |
|------------------------|-------------|------|-------------|---|----------|--------------|------|---------|------|--------------|------|-----|-----|
| | | | | | Euro | N. | Anno | N. | Anno | N. | Anno | | |
| EN TR ATA | 301020 1 | 035 | 300162 8 | + | 2.000,00 | | | | | 280 | 2016 | | |
| Note: | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE ENTRATE: | | | | + | 2.000,00 | | | | | | | | |
| TOTALE SPESE: | | | | + | | | | | | | | | |

4) di trasmettere il presente atto a Cistelaier S.p.A.;

5) di trasmettere il presente atto al Comune di Genova, alla Regione Liguria e alla Sezione Regionale della Liguria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

6) di trasmettere il presente atto all'ARPAL e all'A.S.L. 3 "Genovese" per i controlli di rispettiva competenza.

Restano valide le parti del Provv. Dir. n.2847 del 25.06.2013 che il presente Atto non ha inteso aggiornare e/o integrare esplicitamente.

Si informa che contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D. Lgs. n. 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza dell'atto.

**Sottoscritta dal Dirigente
(FONTANELLA PAOLA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Suolo

Oggetto: CISTELAIER S.P.A. - VIA PILLEA, 8 - GENOVA (GE) - IMPIANTO DI PRODUZIONE DI CIRCUITI STAMPATI.

P.D. N. 2847/2013 (A.I.A.) - D.LGS. N. 152/2006, PARTE II, TITOLO III-BIS. MODIFICA E AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

| S/E | Codice | Cap. | Azione | | Importo | Prenotazione | | Impegno | | Accertamento | | CUP | CIG |
|------------------------|---------|------|---------|---|----------|--------------|------|---------|------|--------------|------|-----|-----|
| | | | | | Euro | N. | Anno | N. | Anno | N. | Anno | | |
| ENT RAT A | 3010201 | 035 | 3001628 | + | 2.000,00 | | | | | 280 | 2016 | | |
| Note: | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE ENTRATE: | | | | + | 2.000,00 | | | | | | | | |
| TOTALE SPESE: | | | | + | | | | | | | | | |

Genova li, 14/12/2016

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Atto Dirigenziale N. 3399 del 13/12/2016

UFFICIO
Servizio Acqua e rifiuti
Ufficio Suolo

Oggetto: CISTELAIER S.P.A. - VIA PILLEA, 8 - GENOVA (GE) - IMPIANTO DI PRODUZIONE DI CIRCUITI STAMPATI. P.D. N. 2847/2013 (A.I.A.) - D.LGS. N. 152/2006, PARTE II, TITOLO III-BIS. MODIFICA E AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 14/12/2016 al 29/12/2016 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 05/01/2017

Sottoscritta
dall'Incaricato della Pubblicazione
(FASCIOLO ALESSANDRO)
con firma digitale